



Natale e il calendarietto profumato

Raffaele Miraglia

Mi sono imbattuto in una piccola mostra di opere di artisti del Gruppo 70, sorto nel 1963 e operante sino al 1968. Questa corrente, che mescolava generi e media, nasceva con la volontà di utilizzare i mezzi e i linguaggi della cultura di massa (dalla pubblicità al fotoromanzo, per fare due esempi) ricombinandoli in un nuovo linguaggio estetico. Non organizzava mostre, ma festival e a lei si devono i primi happening in Italia.

Non intendo parlarvi di questi artisti, ma di un qualcosa che era esposto nella mostra e che mi ha rimandato ai tempi in cui ero bambino.



L'immagine che avete appena visto è l'opera *Sopra la panca* di Lamberto Pignotti del 1966.

Cos'ha di particolare? Quest'opera, come altre dell'artista, ha come base una pagina tratta da un calendarietto profumato. Quando fu realizzata ed esposta emanava un dolcissimo profumo di patchouli.



faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

I calendarietti profumati erano relegati in chissà quale angolo della mia memoria. Il ricordo, però, è risalito immediatamente alla mente e agli occhi.

Sono andato con papà dal barbiere che sta nella piazza di Portogruaro. Siamo vicini al Natale. Finito il taglio e ricevuto il dovuto per il servizio, il barbiere allunga la mano sopra un cestino di vimini, prende un calendarietto profumato e lo consegna al mio papà, che lo guarda, si sincera che abbia immagini non troppo scabrose, ringrazia il barbiere e me lo dà in mano. Io lo porto subito vicino al naso e lo annuso.

È piccolissimo il calendarietto. Giusto qualche centimetro, a forma di libro con le pagine unite tra loro da un piccolo cordoncino di seta. È vissuto nel novecento e già negli anni '70 è di fatto scomparso. I barbieri lo regalavano ai loro clienti prima delle feste natalizie. Le signore controllavano che il marito non ne portasse uno nel portafoglio con immagini di donnine troppo scollacciate o in pose troppo provocanti.

Non so dirvi per quanto tempo rimaneva profumato.

